

BACENO. I FINANZIAMENTI PUBBLICI STANZIATI NON SONO SUFFICIENTI

“Salviamo il treno dei bimbi”

Appello per ristrutturare il villaggio-vacanze dei frati cappuccini

RENATO BALDUCCI
BACENO

«Confidiamo nella Provvidenza che si serve degli uomini di buona volontà». Padre Vincenzo chiede aiuto per ultimare i lavori di miglioramento e messa in sicurezza del Trenino dei bimbi, l'ex colonia dei padri Cappuccini ad Osso di Croveo (Baceno), oggi diventata un punto di raduno in estate per

Oggi riapre
l'originale ostello
voluto da padre
Michelangelo

turisti, fedeli, scout, gruppi sportivi, associazioni. Il villaggio estivo fu un'invenzione di padre Michelangelo, maturata con l'aiuto dell'allora ministro dei trasporti Oscar Luigi Scalfaro che fece arrivare in valle diverse carrozze ferroviarie trasformate in una colonia estiva per i bambini ospiti della Casa del fanciullo della Cappuccina, il rione di Domodossola. Il complesso necessita ora di consistenti interventi di ristrutturazione. «Il progetto è stato pre-



sentato un anno fa - spiega padre Vincenzo - . La Regione ci ha dato 76 mila euro, 10 mila la Provincia, 5 mila la comunità montana. Ma non bastano perché il progetto prevede interventi per 130 mila euro. E' per questo che mi rivolgo alle persone di buona volontà».

E' prevista la realizzazione di bagni (uno anche per disabili), la messa a norma

della dispensa e della cucina, la costruzione di una sala ristoro chiusa, con annessi servizi igienici per cuochi e chi lavora durante le feste estive. Un intervento sostanzioso e urgente, da ultimare entro il 2012.

Intanto è imminente la riapertura della struttura di Osso di Croveo: il primo appuntamento è per oggi. Il «trenino dei bimbi» garantirà tutti

fine settimane appuntamenti e momenti di preghiera. «Tutto funziona grazie all'opera importantissima dei volontari - dice padre Vincenzo - . Per questo mi rivolgo a tutto coloro che vogliono darci una mano ad aiutarci nelle giornate di festa ma anche a manutenerne la struttura che ha bisogno di piccoli ma continui interventi quotidiani».

Il villaggio nel bosco
Padre Vincenzo Coscia al «Treno dei bimbi» davanti al piccolo monumento che ricorda Padre Michelangelo. Alle sue spalle le carrozze ostello

Dal 1966
Sedici carrozze adibite a stanze

■ Era l'agosto 1966 quando le prime sei carrozze ferroviarie salirono la stretta strada della valle Antigorio, giungendo a Osso di Croveo, frazione di Baceno. Padre Michelangelo Falcioni, il frate fondatore di molte opere sociali della Cappuccina, cercando un posto dove far trascorrere le vacanze per i suoi ragazzi dell'orfano-trofio domese «Casa del Fanciullo», decise di contattare l'allora ministro dei Trasporti e suo amico Oscar Luigi Scalfaro, sapendo che venivano dismesse alcune carrozze in disuso. Il 2 settembre 1966 venne inaugurata la struttura che negli anni è stata ampliata, grazie anche a donazioni di ulteriori vagoni delle Ferrovie svizzere. Oggi sono 28 le carrozze presenti al Treno dei Bimbi, di cui 16 adibite a camere. [L.B.]

In breve

Verbania
Stage di lavoro per 800 studenti

■ Sono oltre 800 gli studenti di quarta delle superiori del Vco che nell'anno scolastico in corso sono stati coinvolti negli incontri con 72 relatori-tutor nel progetto «Mestieri e professioni: la scelta professionale tra realtà e desideri», attivato da cinque anni nel quadro degli interventi di formazione svolti in collaborazione tra Ufficio Scolastico Provinciale e Forum Provinciale delle Associazioni di genitori. Ben 230 giovani particolarmente motivati hanno vissuto una esperienza di «job shadow», affiancando per una giornata un professionista sul suo posto di lavoro. [S.R.]

Gravellona Toce
Vigili a lezione di codice stradale

■ «Il nuovo codice della strada» è il tema del nuovo convegno promosso dalla polizia municipale di Gravellona per giovedì, dalle 9 alle 18 nella sala conferenze al centro commerciale «Le Isole». Relatori con il sindaco Massimo Giro anche l'avvocato Fabio Casati, Ezio Bassani comandante della polizia locale di Serravalle Scrivia e Mario Locatelli commissario dei vigili di Bergamo. La partecipazione è gratuita ma occorre l'iscrizione, a disposizione il numero 0323.864313 per chiedere informazioni e lasciare i nominativi, tutti i giorni dalle 9 alle 13. [L.Z.]

STRESA. MERCATO IMMOBILIARE

Dall'estero la spinta al “mattoncino del lusso”

Oltre duecento partner hanno preso parte ieri alla prima convention di Professione Casa Prestige, la divisione dedicata al segmento di fascia alta dell'omonima catena di franchising immobiliare, che conta in Italia oltre 600 affiliati.

Un scelta non casuale quella di Stresa per la convention, come sottolinea Fabio Guglielmi, presidente del cda di Professionecasa Spa e originario proprio del Vco: «Questa è una zona di forte interesse per il mercato immobiliare anche da parte di investitori esteri. Sono tre principalmen-



Fabio Guglielmi

te le tipologie di clienti a cui ci rivolgiamo, da chi punta all'acquisto meramente speculativo, orientato verso immobili in zone di forte richiamo, pensiamo a Dubai di due anni fa, a chi sceglie invece l'immobile come investimento o invece a chi fa l'acquisto per utilizzarlo come seconda casa». E l'intera area del Lago Maggiore è appetibile: «Sicuramente il Verbano è meno caro dal punto di vista delle seconde case rispetto a tante destinazioni rinomate sul mare e dello stesso lago di Como. E' un luogo di grande appeal, che però sconta un po' il fatto di non essere molto conosciuto, semmai è Stresa quella più nota anche all'estero».

La richiesta però non manca, anche dall'estero: «Soprattutto americani, inglesi e poi tedeschi e olandesi, che però sono più interessati alla parte alta del lago». [L.G.]

DOMODOSSOLA. NEI BAR DEL CENTRO

Proteste contro l'ordinanza che spegne la musica alle 24

Proteste contro l'ordinanza del Comune di Domodossola, così come succede anche nei comuni vicini, di vietare la musica nei locali dopo la mezzanotte. Per questo motivo nelle ultime due notti i baristi di piazza Mercato e delle vie adiacenti, allo scoccare delle 24 hanno spento amplificatori, casse e televisioni, mentre l'Osteria di via Briona ha completamente chiuso il locale. «Siamo obbligati a rispettare l'ordinanza ma non la condividiamo - dice Alessandro Formaggio, titolare del bar Bertani - appena

si spegne la musica il locale si svuota. Non ci sembra giusto che per alcuni che non rispettano le regole dobbiamo rimetterci tutti, in particolare i giovani». In precedenza infatti i locali avevano il permesso di restare aperti fino alle 2, più un'ora per il riordino. Intanto molti bar hanno affisso un cartello con il quale, sarcasticamente, ringraziano l'Amministrazione. «E' un danno per la città - dice Vittorio Spinuzzi, del bar Bossone - se non trovano il divertimento nella loro città, i ragazzi vanno altrove a cercarlo». [L.B.]

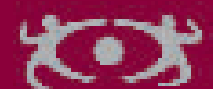
Verbania
Movimento cittadini resta senza telefono

■ La scomparsa di due telefoni dalla sede del Consiglio di quartiere in via Restellini scatena la polemica tra Movimento Tutela Diritti dei Cittadini (tra i fruitori del locale) e l'Amministrazione comunale. Una nuova disposizione prevede che le attrezzature, telefoni compresi, siano ad uso esclusivo degli organi di quartiere. «A noi nessuno ha detto nulla - lamenta Luigi Bevilacqua, del Movimento - e la nostra associazione non ha mai ricevuto un trattamento del genere, con il quale si mette in dubbio correttezza di comportamento. Non abbiamo mai fatto spendere un centesimo alla collettività. Le telefonate sono sempre state fatte solo per rispondere a persone, spesso anziane, che ci sottoponevano i loro problemi». [S.R.]



Ho scelto VisionOttica e una nuova sede per passare a una grande insegna senza perdere la mia identità.

Qualità Certificata UNI EN ISO 9001.



VisionOttica
Cieffe

Treccate (NO) · Vai Gramsci 28/A · Tel. 0321-770370 · info@otticacieffe.it